

Multimedia

INFORMATICA E NUOVI MONDI

Il nuovo fronte nella guerra fra i due giganti

Google Android tenta lo sbarco nella galassia di Microsoft

Arrivano in Italia i computer equipaggiati con il sistema operativo gratuito "costruito" per Internet. Un approccio diverso all'utilizzo del pc per intaccare la storica supremazia del marchio di Bill Gates

L'anteprima

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

La prima definizione è quella "informaticamente corretta": si chiama Android ed è un sistema operativo "open source", vale a dire gratuito e soggetto a miglioramenti grazie all'apporto di sviluppatori da ogni parte del mondo. La seconda, meno conciliante, è però più realistica: si chiama Android ed è il sistema operativo con cui Google porta il primo attacco al cuore dell'impero Microsoft, vale a dire quel Windows (di cui è stata da poco rilasciata la versione 7) con cui il colosso fondato da Bill Gates detiene circa il 90% del mercato mondiale.

E qui, prima di entrare nel mondo di Android, serve una spiegazione. Perché mai lavorare su un sistema operativo senza farlo ufficialmente proprio, offrendolo persino in modo gratuito? La risposta sta un po' a Mountain View (la sede californiana del motore di ricerca) ed un po' a Redmond (quartier generale Microsoft nel sovrastante Stato di Washington). Innanzitutto in casa Google non interessa tanto ricavare soldi da un sistema operativo, quanto incassarne molti di più grazie alle persone che utilizzando verranno intradate verso servizi e pubblicità on-line, che poi è il business del gruppo. L'altra parte della risposta sta nel tentativo di indebolire l'avversario: seppur gratuito, più Android si diffonde più erode i guadagni miliardari garantiti dalla vendita di Windows. La quale Microsoft non sta a certo a guardare e gioca a sua volta in attacco come dimostra il recente lancio del motore di ricerca Bing.



L'interfaccia del sistema operativo Android che dopo l'esordio sugli smartphone arriva adesso sui personal computer

La novità

Il primo apparecchio è un netbook realizzato da Acer. L'Aspire One D250 permette anche l'utilizzo di Windows 7

Il primo computer sul mercato italiano ad offrire Android è un netbook realizzato da Acer, l'azienda di Taiwan guidata dall'italiano Gianfranco Lanci. L'Aspire One D250 è un'autentica primizia tecnologica perché offre non soltanto il sistema operativo di casa Google ma anche il nuovissimo Windows 7 appena rilasciato da Microsoft.

L'utente può scegliere con quale dei due "motori" informatici far partire il portatile (il sistema "dual boot"), salvo poter passare da Android a Windows anche a macchina accesa con un semplice clic. Pur con i ridotti ingombri e peso (poco più di

un chilo) che caratterizzano i netbook, il D250 offre delle dotazioni di tutto rispetto. Lo schermo retroilluminato a Led ha una risoluzione di 1024x600 pixel, mentre la webcam integrata e il microfono digitale permettono di effettuare videochiamate e videoconferenze con un semplice collegamento Internet.

Ed ancora, il touchpad Multi-Gesture permette di zoomare, girare e leggere le pagine con il movimento delle dita. Molto estesa la dotazione di connettività con il WiFi 802.11b/g, l'ingresso Ethernet e la compatibilità con le tecnologie wireless Bluetooth e 3G. Dotato di un



hard disc da 160 GB e di un lettore delle schede di memoria "multi-in-one", l'Aspire One D250 sfrutta un processore Intel Atom di ultima generazione capace di abbinare ottime prestazioni a consumi molto ridotti, con l'autonomia del netbook che arriva fino alle 5 ore. Il prezzo di listino è di 299 euro. ❖